



CITTA' DI RAGUSA

SETTORE II

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

SETTORE 1° - SERVIZIO 1°
Segreteria Generale e Procedimenti deliberativi
Pratica pervenuta il 30-04-2013

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Dott.ssa *Lolanda Minniti*)

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: 30.4.13
A26 M.H. 2013

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
(*Marianna Scritano*)

Annotata al Registro Generale

In data 30-04-2013

N. 574

N. 16 /Settore 2°

DATA 26/04/2013

OGGETTO: Autorizzazione congedo straordinario retribuito ex art.42 comma 5 D.Lgs.151/2001, modificato dall' art.4 comma 5 e 5 bis D.Lgs.119/2011, alla dipendente Nobile Filippa

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL. CAP. IMP...

FUNZ. SERV. INTERV.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

L'anno duemilatredici il ventisei del mese di aprile negli uffici del Settore 2°, il dirigente dott. Spata Rosario ha adottato la seguente determinazione:

VISTA l'istanza prot. n.4110 del 16/01/2013 con la quale la dipendente Nobile Filippa "Agente di Polizia Municipale" in servizio presso il Settore 9°, chiede di poter usufruire del congedo straordinario retribuito previsto dall' art. 42 comma 5 D.Lgs. 151/2001 modificato dall' art.4 comma 5 e 5 bis D.Lgs.119/2011 per il periodo 10/05/2013 al 30/06/2013, per assistere la madre convivente portatrice di handicap grave;

VISTA la ***Sentenza della Corte Costituzionale n.19 del 26/1/2009*** che ha dichiarato l' illegittimità dell' art.42, comma 5, del D.L.gs 151/2001 nella parte in cui non prevede per il figlio convivente con la persona in situazione di disabilità grave, il diritto a fruire del congedo indicato in assenza di altri soggetti idonei a prendersene cura;

VISTO l' art.4 del D.Lgs 119/2011 che al comma 5 così recita *"il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell' art.4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n.104, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell' art.4 della legge 8 marzo 2000, n.53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi"*

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 18 Febbraio 2010 Prot. 3884, nella quale viene espresso il concetto di convivenza, che faccia salvi i diritti del disabile e del soggetto che lo assiste, è giusto ricondurre tale concetto a tutte quelle situazioni in cui gli aventi diritto, abbiano residenza nello stesso Comune riferito allo stesso indirizzo, stesso numero civico anche se interni diversi.

VISTO l' art.4 del D.Lgs 119/2011 che al comma 5 bis così recita *" il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell' arco della vita lavorativa;"*

CONSIDERATO che la dipendente suindicata non ha ancora fruito dei permessi di cui all'art.42 comma 5 del D.L.gs. 151/2001 modificato dall'art. 4 comma 5 e 5 bis D.Lgs. 119/2011;

VISTA la documentazione prodotta della dipendente;

VISTO il parere favorevole espresso dal dirigente del settore di appartenenza;

CONSIDERATO che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi al quale si rinvia;

VISTO il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

- 1) Autorizzare la dipendente Nobile Filippa nata a Ragusa il 15/10/1961 profilo professionale "Agente di Polizia Municipale" ad usufruire del congedo di cui all' art.42 comma 5 D.Lgs 151/2001, modificato dall' art.4 comma 5 e 5 bis D.Lgs.119/2011 dal 10/05/2013 al 30/06/2013;
- 2) Dare atto che allo stesso compete la retribuzione corrispondente all' ultima percepita, cioè riferita all' ultimo mese di lavoro che precede il congedo, tenendo conto che la stessa ha carattere di fissità e pertanto non è legata alla effettiva presenza in servizio e quindi viene retribuita anche in caso di assenza;
- 3) Dare atto che il periodo di congedo straordinario di cui sopra, è utile ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di quiescenza con versamento contributivo da parte dell' Ente. I medesimi non sono valutabili ai fini del trattamento di fine servizio(TFR);
- 4) Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

IL DIRIGENTE
(DOTT. SPATA ROSARIO)

IL DIRIGENTE
(DOTT. SPATA ROSARIO)

SETTORE 3° SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dello art.151, 4° comma, del T.U.E.L.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ragusa.....

- Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della suestesa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia, al Segretario Generale.

Ragusa..... 14 MAG. 2013

IL MESSO COMUNALE

Salonia
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

- Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal..... 14 MAG. 2013 21 MAG. 2013

Ragusa..... 21 MAG. 2013

IL MESSO COMUNALE